

PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del Bilancio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 e relative deliberazioni.

Relazione illustrativa e proposta all'Assemblea ordinaria dei Soci

Con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi di legge, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposto in attuazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le disposizioni della Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, comprensivo della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e corredato dalla relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dalla relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

I predetti documenti vengono messi a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale e sul sito internet della Banca, all'indirizzo www.civibank.it, sezione “CiviBank” “Investor Relations” “Assemblea dei Soci” “Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci del 3 aprile 2024”.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 presenta:

- ricavi pari a complessivi Euro 220,7 milioni di cui: (i) ricavi della gestione caratteristica per Euro 214,4 milioni; e (ii) altri ricavi e proventi pari a Euro 6,3 milioni;
- risultato netto della gestione finanziaria pari a Euro 97,7 milioni;
- costi operativi pari a Euro 79,9 milioni;
- risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte pari a Euro 17,0 milioni;
- imposte sul reddito pari a Euro 6,3 milioni;
- risultato netto d'esercizio pari a Euro 10,7 milioni.

Andamento della gestione

Alla fine dell'esercizio i crediti netti verso la clientela sono pari a Euro 3.019 milioni, in diminuzione del 10,6% rispetto al 31 dicembre 2022.

Nel corso dell'anno le nuove erogazioni hanno superato, complessivamente, Euro 384 milioni. I crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, totalizzano Euro 99,9 milioni, in calo del

17,2% rispetto a dicembre 2022. Le rettifiche nette di valore per rischio di credito e attività finanziarie sono pari a Euro 27,7 milioni e con un “*coverage ratio*” del 54,1%.

La massa amministrata (raccolta diretta e raccolta indiretta) ha raggiunto, a fine 2023, l'ammontare di Euro 4.533,9 milioni, in aumento dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Il comparto della raccolta indiretta – risparmio gestito e risparmio amministrato – a fine 2023 ammonta a Euro 1.303,4 milioni, in crescita del 3,4% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli aggregati economici, il margine di interesse si attesta a Euro 90,6 milioni, in diminuzione dell'11,1% rispetto al 31 dicembre 2022, mentre le commissioni nette ammontano a Euro 35,9 milioni, in decrescita del 9,3% rispetto a dicembre 2022. Il margine di intermediazione si attesta a Euro 125,6 milioni in crescita dell'1,4% rispetto al 2022.

I costi operativi totalizzano Euro 79,9 milioni.

Il risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte è pari a Euro 17,0 milioni. Le imposte sul reddito ammontano a Euro 6,3 milioni.

Il risultato netto dell'esercizio si attesta a Euro 10,7 milioni.

Imposta straordinaria di cui al Decreto-legge n. 104/2023

Il Decreto-legge n. 104 del 10 agosto 2023 ha introdotto un'imposta straordinaria a valere sul margine di interesse delle banche. Con Legge n. 136/2023, il citato Decreto-legge è stato convertito in legge con modificazioni. La nuova norma introdotta, in particolare, prevede che l'imposta straordinaria è determinata applicando un'aliquota pari al 40% sull'ammontare del margine degli interessi ricompresi nella voce 30 del conto economico redatto secondo gli schemi approvati dalla Banca d'Italia relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, che eccede per almeno il 10% il medesimo margine nell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022.

L'ammontare del nuovo tributo non potrà, in qualsiasi caso, essere superiore allo 0,26% dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio su base individuale (nella versione del decreto “Omnibus” vi era il riferimento allo 0,1% del totale dell'attivo) con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso il 1° gennaio del 2023.

Ciò posto, la novità probabilmente di maggiore portata applicativa, disposta dalla legge di conversione, è contenuta nel nuovo comma 5-bis dell'articolo 26, che prevede che le banche, in luogo del versamento della tassa, possano destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, a una riserva non distribuibile, a tal fine individuata, un importo non inferiore a due volte e mezzo l'imposta.

Il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della delibera “Risultato individuale al 31.12.2023 per la determinazione dei “Fondi propri” ai fini di Vigilanza” del 9 febbraio 2024 ha manifestato l'intenzione di volersi avvalere della facoltà prevista dall'Art. 26 (5 bis) del Decreto-legge n. 104/2023 convertito nella Legge n. 136/2023, [confermata il 15/03/2024 in sede di approvazione del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2023] proponendo

all'Assemblea dei soci la costituzione di una riserva non distribuibile in luogo del pagamento dell'imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse. L'incidenza che l'imposta avrà con riferimento a Banca di Cividale S.p.A nella versione che prevede l'accantonamento alla riserva non distribuibile è pari a Euro 6.486.731.

La Dichiarazione di carattere non finanziario

La Dichiarazione non finanziaria è stata predisposta, con relazione distinta, a livello consolidato dalla Banca Capogruppo e pubblicata nei termini previsti dalla normativa.

In relazione a quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione della Banca propone che l'Assemblea ordinaria dei Soci assuma la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, riunita presso la Sala della Barchessa e, mediante collegamento audio/video, anche presso il Foledor di Villa de Claricini Dornpacher in Moimacco (UD), Via Boiani, 4, 33040, fr. Bottenicco,

- *esaminato il Bilancio individuale di Banca di Cividale S.p.A dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,*
- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione,*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c. e della relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., redatta ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e*
- *esaminata la relazione illustrativa all'Assemblea del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

di approvare il Bilancio individuale della Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e nelle singole voci e appostazioni.”.

Sempre con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si pone all'attenzione dei Soci la decisione del Consiglio di Amministrazione che presenta la seguente proposta di riparto dell'utile d'esercizio, che prevede una remunerazione agli azionisti mediante una distribuzione di utili per Euro 3.187.697.

Il dividendo complessivo sarà corrisposto a coloro che risulteranno titolari delle azioni (record date) al 23 maggio 2024.

Il Consiglio di Amministrazione pone, inoltre, all'attenzione dei Soci la decisione di destinare a scopi di beneficenza assistenza e pubblico interesse in favore del territorio servito ai sensi dell'art 3.6 dello Statuto un importo pari ad Euro 212.303.

Al riguardo si evidenzia come il Consiglio, nella deliberazione in materia di dividendi, abbia tenuto in debito conto le prescrizioni civilistiche in materia di distribuzione nonché delle aspettative dell'Autorità di Vigilanza e il parere di conformità rilasciato dalla Capogruppo nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento, con un'attenta valutazione (i) degli impatti delle politiche di distribuzione dei dividendi e remunerazione variabile sul processo di pianificazione patrimoniale e (ii) il rispetto in ottica prospettica dei requisiti patrimoniali e di capitale interno stimato tali da consentire di mantenere condizioni di adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica coerenti con il complesso dei rischi assunti.

Si pone, infine, all'attenzione dei Soci la decisione del Consiglio di Amministrazione di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 26, co. 5-bis del Decreto-legge n. 104/2023 convertito nella Legge n. 136/2023 proponendo all'Assemblea dei Soci la costituzione di una riserva non distribuibile in luogo del pagamento dell'imposta straordinaria sugli "extra profitti delle banche" calcolata sull'incremento del margine di interesse, pari a Euro 6.486.731; precisa che si tratta di una riserva non distribuibile costituita dalla quota di utile 2023 destinata ad "altre riserve" di utili nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 575/2013 per la sua computabilità tra gli elementi del capitale primario di classe 1.

In relazione a quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione della Banca propone che l'Assemblea ordinaria dei Soci assuma la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, riunita presso la Sala della Barchessa e, mediante collegamento audio/video, anche presso il Foledor di Villa de Claricini Dornpacher in Moimacco (UD), Via Boiani, 4, 33040, fr. Bottenicco,

- *esaminato il bilancio individuale della Banca di Cividale S.p.A per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,*
- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione,*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile e della relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., redatta ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,*
- *esaminata la relazione illustrativa all'Assemblea del Consiglio di Amministrazione*

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari a complessivi Euro 10.733.000, come segue:

- Euro 536.750 a “Riserva Legale”;
- Euro 6.796.350 a “Riserve - altre” non distribuibile per Euro 6.486.731 ai sensi dell'art. 26, co. 5-bis, del Decreto-legge n. 104/2023 convertito nella Legge 136/2023;
- Euro 3.187.697 agli Azionisti per dividendi;
- Euro 212.303 a disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza, ai sensi dell'art. 3.6 dello Statuto.

Se la suddetta proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio otterrà l'approvazione dell'Assemblea, il capitale sociale e le riserve della Banca risulteranno come segue:

	Saldi 31/12/2023	Destinazione Utile	Saldi post destinazione
Capitale sociale	79.362.930		79.362.930
Sovrapprezzi di emissione	154.735.482		154.735.482
Riserve	75.174.210	7.333.000	82.507.210
Riserve da valutazione	770.021		770.021

Cividale del Friuli, 15 marzo 2024

BANCA DI CIVIDALE SPA
f.to Alberta Gervasio
Presidente del Consiglio di Amministrazione